



**PROVVEDIMENTO A.I.A. N° DPC025/241**

**DEL 20/07/2021**

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO: Politica Energetica e Risorse del Territorio

UFFICIO: A.I.A.

OGGETTO: **Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., art. 29-nonies – Autorizzazione Integrata Ambientale – Aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale**

**DITTA:** Metallurgica Abruzzese S.p.A.

**Sede installazione:** Contrada Marina snc, Mosciano Sant'Angelo (TE).

**Attività svolta:** Produzione di filo zincato, reti e fili plastificati e rete elettrosaldata.

**Codice IPPC** di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:

**2.3 c)** *“Trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso con capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo all’ora”.*

### **IL DIRIGENTE**

(D.G.R. n. 469 del 24/06/15 e s.m.i.)

**VISTA** la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali;

**VISTO** il Titolo III-bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

#### **VISTI:**

- la D.G.R. n. 310 del 29/06/2009 che ha modificato il punto 1 della D.G.R. n. 28/04 individuando il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali quale Autorità Competente al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti di cui alle categorie riportate nell’Allegato VIII del D.Lgs. 152/2006;
- l’art. 5 della L.R. 64/97 che stabilisce i compiti dell’ARTA;
- la D.G.R. n. 917 del 23/12/2011 recante *“Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione*

- integrata ambientale (A.I.A.)” - Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati” - Approvazione di “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”;*
- la D.G.R. n. 118 del 07/02/2019 recante *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”;*
  - il D.M. n. 95 del 15/04/2019 che stabilisce le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all’articolo 5, comma 1, lettera v)-bis del D.Lgs. 152/2006;

**VISTA** l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 241/27 del 22/07/2013 rilasciata, a seguito di riesame, alla Ditta Metallurgica Abruzzese S.p.A. con sede legale ed operativa in Contrada Marina snc nel Comune di Mosciano Sant’Angelo (TE), nella persona del Legale Rappresentante, per l’esercizio dell’impianto di produzione di filo zincato, reti e fili plastificati e rete elettrosaldata; rientrante fra le categorie di attività industriali di cui all’Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., precisamente al punto 2.3 c – *Trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso con capacità di trattamento superiore a 2 Mg di acciaio grezzo all’ora”;*

**ACQUISITA** in atti al prot. n. RA/324825 del 04/12/2014 la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. trasmessa dalla Ditta Metallurgica Abruzzese S.p.A., con nota datata 25/11/2014, relativa all’intervento di installazione di una linea di estrusione;

**PRESO ATTO** del parere ARTA prot. n. 2960/2015, acquisito in atti al prot. n. RA/72890 del 19/03/2015, con cui l’ARTA comunicava di ritenere la modifica non sostanziale ai sensi della D.G.R. n. 917/11;

**DATO ATTO** che con nota prot. n. RA/8346 del 15/01/2016, il Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA prendeva atto del su citato parere ARTA;

**ACQUISITA** in atti ai prott. nn. RA/56496, RA/56501, RA/56532 e RA/56534 del 21/02/2019, la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. trasmessa dalla Ditta Metallurgica Abruzzese S.p.A. con nota datata 19/02/2019 relativa ai seguenti interventi:

- Modifica della linea di zincatura fili;
- Modifica della linea di estrusione tramite installazione di un secondo estrusore da affiancare a quello già esistente;

**VISTA** la richiesta di parere tecnico di competenza inoltrata dalla Regione Abruzzo - Servizio Politiche Energetiche, Qualità dell’Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio, all’ARTA Abruzzo, con nota prot. n. RA/69815 del 06/03/2019;

**VISTA** la nota del 14/09/2020, in atti al prot. n. RA/268088 del 15/09/2020, con cui la Ditta pur non avendo ricevuto alcun parere tecnico e/o comunicazione in merito alla modifica, notificava la realizzazione della stessa, con conseguente messa in esercizio dei punti di emissione E1 ed E23 a far data dal 12/10/2020;

**DATO ATTO** che con nota prot. n. RA/277286 del 23/09/2020 il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio sollecitava l'ARTA a voler esprimere proprio parere tecnico in merito alla modifica di cui sopra;

**PRESO ATTO** del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo, trasmesso con nota prot. n. 48352/2020 ed acquisito in atti al prot. n. RA/312251 del 26/10/2020, con il quale l'ARTA formulava richiesta di integrazioni;

**DATO ATTO** della nota prot. n. RA/327676 del 04/11/2020 con cui il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio chiedeva alla Ditta di riscontrare al parere ARTA di cui sopra, notificando anche il DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo, precisando quanto segue *“Resta fermo e inteso che si considera adeguatamente assolto ogni obbligo a carico della Ditta relativamente alla definizione e conclusione delle opportune procedure ambientali eventualmente previste per la realizzazione della modifica, presso il Servizio Regionale competente”*;

**PRESO ATTO** della nota prot. n. RA/345219 del 17/11/2020 con cui il DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali comunicava che *“da una verifica degli atti in archivio, non risulta alcuna istanza di V.A. o di V.I.A. avviata dalla ditta Metallurgica Abruzzese”* e invitava il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio a *“valutare la necessità che il progetto di modifica sia da sottoporre alle procedure di valutazione ambientale di cui alla parte II del D.Lgs 152/06”*;

**DATO ATTO** della nota prot. n. RA/393566 del 27/11/2020 con cui il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio invitava la Ditta a definire gli adempimenti a suo carico e ad avviare a stretto giro le opportune procedure ambientali;

**VISTA** la nota del 03/12/2020, acquisita in atti al prot, n. RA/425493 stessa data, con cui la Ditta ha richiesto un incontro al fine di chiarire le criticità emerse nell'ambito del procedimento di modifica;

**DATO ATTO** che con nota prot. n. RA/426627 del 03/12/2020 il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio ha convocato un Tavolo Tecnico per il giorno 22/12/2020 invitando a parteciparvi la Ditta, ARTA Abruzzo ed il DPC002 – Servizio Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il verbale del Tavolo Tecnico trasmesso con nota prot. n. RA/5542 del 08/01/2021 all'esito del quale la Ditta dichiarava di provvedere a *“sospendere sin da subito le attività di avvio del nuovo impianto fino alla conclusione del procedimento sull'istanza di modifica”* e si impegnava ad inviare apposita istanza di VA al competente Servizio Regionale DPC002 entro gennaio 202 ed a trasmettere a stretto giro le integrazioni necessarie per la modifica dell'A.I.A.;

**PRESO ATTO** della documentazione integrativa e dei chiarimenti forniti dalla Ditta con nota pec del 17/01/2021, acquisita in atti al prot. n. RA/15205 del 18/01/2021;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. RA/34174 del 01/02/2021 con cui il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio comunicava che tutta la documentazione inerente la modifica sarebbe stata esaminata solo all'esito delle opportune procedure ambientali che la Ditta si è impegnata ad attivare presso il competente Servizio Regionale DPC002;

**PRESO ATTO** del Giudizio n. 3410 del 13/05/2021 con cui il CCR-VIA ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A. in merito al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., avente ad oggetto "*Valutazione di assoggettabilità per modifica non sostanziale*" per l'impianto in oggetto;

**VISTA** la richiesta di parere tecnico di competenza inoltrata dalla Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, all'ARTA Abruzzo, con nota prot. n. RA/208361 del 18/05/2021;

**PRESO ATTO** del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo, trasmesso con nota prot. n. 31716/2021 ed acquisito in atti al prot. n. RA/265107 del 25/06/2021, con il quale l'ARTA ha comunicato di poter ritenere la modifica come non sostanziale secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 917/11 ed alla D.G.R. n. 118/19;

**DATO ATTO** che le modifiche proposte attengono a quanto riportato all'Allegato 1 alla D.G.R. n. 118/2019, precisamente al paragrafo 2, punto 2.1 "*Modifiche che comportano l'aggiornamento dell'Autorizzazione*", così come verificato anche da ARTA Abruzzo con il su citato parere di competenza;

**CONSIDERATO** che, in base alla documentazione presentata dalla Ditta Metallurgica Abruzzese S.p.A., nonché dalle indicazioni dell'ARTA Abruzzo riportate nei citati pareri, sono oggetto di aggiornamento dell'A.I.A. n. 241/27 del 22/07/2013: QRE, planimetria punti di emissione, capacità produttiva e Piano di Monitoraggio e Controllo, nonché tutte le prescrizioni di cui ai su citati pareri;

**VISTA** la nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio prot. n. RA/265969 del 25/06/2021 con cui si comunicava alla Ditta che la modifica proposta potesse ritenersi non sostanziale alle condizioni e prescrizioni riportate nel parere ARTA prot. n. 31716/2021 e si chiedeva alla stessa di produrre la documentazione utile ai fini dell'aggiornamento dell'atto autorizzativo;

**ACQUISITA** in atti al prot. n. RA/287490 del 12/07/2021 la nota con cui la Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta ai fini dell'aggiornamento dell'atto autorizzativo;

**DATO ATTO** che il Gestore ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria di cui al D.M. 24/04/2008 ed alla D.G.R. n. 308/2009, al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e dell'art. 3 del Decreto Interministeriale del 10/11/2011, ed alla trasmissione della certificazione antimafia, dandone riscontro con le note acquisite in atti ai prott. nn. RA/56496 del 21/02/2019 e RA/266585 del 28/06/2021;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

## DETERMINA

### ART. 1

#### AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 241/27 del 22/07/2013, rilasciata alla **Ditta Metallurgica Abruzzese S.p.A.** nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per la categoria di cui al punto **2.3 c)** dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., relativa all'impianto di produzione di filo zincato, reti e fili plastificati e rete elettrosaldata, presso l'installazione sita in Contrada Marina snc, Mosciano Sant'Angelo (TE)

per una **capacità produttiva** come di seguito specificato:

Dati sulla produzione				
Linee produzione	Tipo di prodotto,	Potenzialità massima di produzione	Quantità prodotta nell'anno di riferimento	Unità di misura
<b>ZINCATURA FILO</b>	<b>Filo zincato</b>	<b>49.600</b>	<b>44.273</b>	Ton
PLASTIFICAZIONE FILO	Filo plastificato	6.725	1.554	Ton
PLASTIFICAZIONE RETE	Reti plastificate	9.145	5.026	Ton
RETI ELETTROSALDATE	Reti elettrosaldate	31.098	8.175	Ton
<b>Estrusione</b>	<b>Filo Rivestito PVC Estruso + HDPE</b>	<b>6.900</b>	<b>3.591</b>	Ton

A seguito della modifica, la vasca di zincatura che verrà dismessa, a seguito dell'entrata a regime della nuova vasca, sarà quella denominata "G1".

Dalla comunicazione messa in esercizio della nuova vasca, per un periodo non superiore a 6 mesi, è previsto il funzionamento contemporaneo ed alternato delle vasche.

### ART. 2

#### EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. La planimetria relativa ai punti di emissione di cui all'art. 5 dell'A.I.A. n. 241/27 del 22/07/2013, è sostituita dalla tavola denominata "Planimetria impianto con punti di emissione in atmosfera e impianti tecnologici", datata 29/12/2020 (acquisita in atti al prot. n. RA/15205 del 18/01/2021) – **Allegato 1 al presente Provvedimento**;
2. Il QRE dell'A.I.A. n. 241/27 del 22/07/2013 si intende sostituito con il seguente, di cui alla documentazione acquisita in atti al prot. n. RA/287490 del 12/07/2021:

### E.4 Emissioni convogliate (revisione del 08/07/2021)

Punto di emissione N	Provenienza impianto	Altezza punto di emissione e dal suolo (m)	Portata (m <sup>3</sup> /h a 0°C e 0,101 Mpa)	Durata emissione		Temp. (°C)	Tipo di impianto di abbattimento	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/m <sup>3</sup> a 0°C e 0,101 Mpa)	Flusso di massa		Frequenza controlli	Diametro e forma del punto di emissione
				(h/g)	(g/a)					Kg/h	Kg/a		
1	Linea Estrusione	6,00	4000	24	240	Ambiente	/	COT	15	0,060	345,6	A	0,40
								Polveri	5	0,020	115,2		
3	Macchina Elettrosaldatura	11,00	9000	24	270	20	/	Polveri	10	0,090	583,2	A (1)	0,40
								CO	15	0,135	874,8		
								NOx	50	0,450	2916		
4	Macchina Elettrosaldatura	11,00	9000	24	270	20	/	Polveri	10	0,090	583,2	A (1)	0,40
								CO	15	0,135	874,8		
								NOx	50	0,450	2916		
5	Macchina Elettrosaldatura	11,00	9000	24	270	20	/	Polveri	10	0,090	583,2	A (1)	0,40
								CO	15	0,135	874,8		
								NOx	50	0,450	2916		
6	Macchina Elettrosaldatura	11,00	9000	24	270	20	/	Polveri	10	0,090	583,2	A (1)	0,40
								CO	15	0,135	874,8		
								NOx	50	0,450	2916		
7	Macchina Elettrosaldatura	11,00	9000	24	270	20	/	Polveri	10	0,090	583,2	A (1)	0,40
								CO	15	0,135	874,8		
								NOx	50	0,450	2916		
8	Depolveratore Reti	5,00	5000	24	240	50	Filtro a tessuto	Polveri	10	0,050	288	A (2)	0,30
9	Depolveratore Reti	5,00	5000	24	240	50	Filtro a tessuto	Polveri	10	0,050	288	A (2)	0,30

10	Depolveratore Fili	5,00	5000	24	60	50	Filtro a tessuto	Polveri	10	0,050	72	A (2)	0,30
11	Abbattitore Termico Linea Reti	13,00	10000	24	270	350	Postcom bustore termico	Polveri	10	0,100	648	S	0,60
								HCl	15	0,150	972		
								NOx	200	2,000	12960		
								SOx	100	1,000	6480		
								CO	70	0,700	4536		
								COT	15	0,150	972		
VCM	1	0,010	64,8	A									
12	Plastificazione Fili	13,00	3000	24	270	550	Postcom bustore termico	Polveri	10	0,030	194,4	S	0,60
								HCl	15	0,045	291,6		
								NOx	200	0,600	3888		
								SOx	100	0,300	1944		
								CO	70	0,210	1360,8		
								COT	15	0,045	291,6		
VCM	1	0,003	19,44	A									
13	Forno Preriscaldamento	13,00	10000	24	270	350	Postcom bustore termico	Polveri	10	0,100	648	S	0,60
								HCl	15	0,150	972		
								NOx	200	2,000	12960		
								SOx	100	1,000	6480		
								CO	70	0,700	4536		
								COT	15	0,150	972		
VCM	1	0,010	64,8	A									
14	Bruciatori Vasca Zincatura	11,00	5000	24	365	200	/	Polveri	10	0,05	438	S	0,49 x 0,57
								Pb+Sn+Cu	3,5	0,0175	153,3		
								Ni	/	/	/		
								Cd	0,14	0,0007	6,132		
								CO	70	0,35	3066		
								HCl	7	0,035	306,6		
								NOx	200	1	8760		
								Zn	5	0,05	438		
								Al	3,5	0,0175	153,3		
NH <sub>3</sub>	20	0,1	876										

15	Decapaggio Acido Cloridrico	10,50	15000	24	300	30	Abbattito re ad umido	Ac. Cloridrico (HCl)	7	0,105	756	S	0,64
								Polveri	10	0,150	1080		
16	Forno Ricottura	11,50	7000	24	300	200	/	Polveri	30	0,21	1512	A (3)	0,85
								CO	70	0,490	3528		
								NOx	(*)	(*)	(*)		
17	Forno Ricottura	11,50	7000	24	300	200	/	Polveri	30	0,21	1512	A (3)	0,85
								CO	70	0,490	3528		
								NOx	(*)	(*)	(*)		
18	Forno Ricottura	11,50	7000	24	300	200	/	Polveri	30	0,21	1512	A (3)	0,85
								CO	70	0,490	3528		
								NOx	(*)	(*)	(*)		
19	Forno Ricottura	11,50	7000	24	300	200	/	Polveri	30	0,21	1512	A (3)	0,85
								CO	70	0,490	3528		
								NOx	(*)	(*)	(*)		
20	Impianto Aspirazione Scaglia	8,50	10000	24	270	35	Filtro a tessuto	Polveri	10	0,100	648	A	0,5
21	Forno Ricottura	11,50	7000	24	300	200	/	Polveri	30	0,21	1512	A (3)	0,85
								CO	70	0,490	3528		
								NOx	(*)	(*)	(*)		



22	Depolveratore Reti	5,00	10000	24	30	50	Filtro a tessuto	Polveri	10	0,100	72	A (2)	0,30
23	Granigliatrici	11,00	4800	24	300	40	Filtro a tessuto	Polveri	10	0,048	345,6	A	0,40
24	Granigliatrici	11,00	4800	24	300	40	Filtro a tessuto	Polveri	10	0,048	345,6	A	0,40
25**	Serbatoi acido cloridrico	//	//	//	//	//	Abbattitore ad umido	Acido Cloridrico (HCl)	//	//	//	//	//
26**	Silos CALCE	//	//	//	//	//	Filtro a tessuto	Polveri	//	//	//	//	//
Dep1	Impianto di depurazione acque reflue	Emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del DLgs 152/06 e smi, soddisfacente i requisiti di cui all'Allegato IV lettera p, parte V dello stesso DLgs											
Dep2	Impianto di depurazione - Linea fanghi	Emissione scarsamente rilevante ai sensi dell'art. 272 comma 1 del DLgs 152/06 e smi, soddisfacente i requisiti di cui all'Allegato IV lettera p-bis, parte V dello stesso DLgs											
<p>(1) per tali camini, tutti simili, si deve effettuare un solo campionamento all'anno su uno solo dei camini.  (2) per tali camini, tutti simili, si deve effettuare un solo campionamento all'anno su uno solo dei camini.  (3) per tali camini, tutti simili, si deve effettuare un solo campionamento all'anno su uno solo dei camini.  (*) Tracce.  (**) Emissione di cui al punto B) dei criteri tecnici della DGR Abruzzo n.517/2007: "I silos per i quali sia tecnicamente non attuabile il campionamento secondo la normativa UNI e nei casi in cui l'aria di ventilazione sia convogliata a un impianto di abbattimento costituito da filtri a maniche, filtri a tasche o di efficienza di captazione paragonabile o superiore, considerato che tali tipologie di filtrazione sono in grado di garantire il rispetto di concentrazione di inquinante "polveri totali", i limiti di concentrazione si intendono rispettati; in questo caso il punto di emissione, relativo al silos di raccolta, va comunque individuato e descritto nel quadro riassuntivo delle emissioni senza il valore di concentrazione in emissione.</p>													

### **Indicazioni su campionabilità ed accesso in sicurezza dei punti di emissione**

I sistemi di accesso degli operatori ai punti di prelievo e misura devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche).

L'Azienda fornirà tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. L'Azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere ben definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolano la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. Le zone non calpestabili devono essere interdette al transito o rese sicure mediante coperture o passerelle adeguate. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli: non sono considerate idonee scale portatili. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. Nel caso di scale molto alte, il percorso deve essere suddiviso, mediante ripiani intermedi, in varie tratte di altezza non superiore a 8-9 metri. Qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, la Ditta deve mettere a disposizione degli operatori le seguenti strutture:

Quota superiore a 5m	sistema manuale di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvista di idoneo sistema di blocco
Quota superiore a 15m	sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di: parapetto normale su tutti i lati, piano di calpestio orizzontale ed antidrucciolo nonché di botola incernierata non asportabile (in caso di accesso dal basso) o cancelletto con sistema di chiusura (in caso di accesso laterale) per evitare cadute e possibilmente dotate di protezione contro gli agenti atmosferici. Per altezze non superiori a 5 m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote costruiti secondo i requisiti previsti dalle normative vigenti e dotati di parapetto normale su tutti i lati.

La postazione deve, inoltre, consentire stazionamento in condizioni che assicurino la salubrità e la sicurezza del personale in fase di campionamento, a titolo esemplificativo coibentando opportunamente la condotta in caso di elevata temperatura del camino o di parte di esso.

### **Indicazioni su caratteristiche dei punti di prelievo**

Ogni punto di emissione deve essere numerato ed identificato univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. I punti di prelievo devono essere collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Per garantire la condizioni di omogeneità del flusso, come richiamato nella norma UNI EN 15259:2008, necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento, ovvero almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità. È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri l'inadeguatezza. In funzione delle dimensioni del condotto devono essere previsti uno o più punti di prelievo.

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno da almeno 3 pollici filettato internamente e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati ad altezza di almeno 1 m di altezza, e preferibilmente compresa fra 1,2 m e 1,5 m, rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro. Tutti i camini devono essere comunque attrezzati per i prelievi anche nel caso di attività in deroga ai sensi dell'art. 272 c. 1 e 2 del D.Lgs. 152/06.

### **Indicazioni su marcia controllata**

La modifica richiesta comporta l'inserimento di nuovi punti emissivi e, pertanto, il Gestore deve effettuare la marcia controllata come di seguito descritto:

- 15 giorni prima della messa in esercizio dell'impianto, l'Azienda dovrà darne comunicazione all'Autorità Competente, al Comune, al Distretto ARTA, al Dipartimento Provinciale della ASL;
- durante la marcia controllata, eseguita in un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto di 15 giorni l'Azienda dovrà effettuare almeno TRE autocontrolli nelle condizioni più gravose di esercizio; un il primo giorno, uno l'ultimo e uno un giorno intermedio;
- tutti i rapporti di prova dovranno sempre recare le condizioni di carico di processo dell'impianto secondo parametri individuati dal Gestore. I livelli emissivi devono sempre essere associati alle condizioni di lavoro;
- entro 45 giorni dalla data fissata per la messa a regime dell'impianto, l'impresa dovrà comunicare all'Autorità Competente, al Comune, all'ARTA ed all'ASL i dati relativi alle emissioni misurate durante la marcia controllata;
- la messa a regime degli impianti non può durare più di 90 giorni, salvo richiesta motivata del proponente e assentita dall'Autorità Competente.

Qualora dagli esiti della marcia controllata si desuma la necessità di aggiornare il QRE proposto ed autorizzato, il Gestore ne darà tempestiva comunicazione all'Autorità Competente ed al Distretto ARTA competente per territorio, chiedendo contestualmente la modifica dell'Autorizzazione.

## **ART. 3**

### **ACQUE SOTTERRANEE E STATO DEL SITO**

#### **Prescrizioni:**

- a) Entro 6 mesi dal rilascio del presente Provvedimento, la Ditta dovrà provvedere a trasmettere ad ARTA ed A.C. documentazione inerente quanto di seguito specificato:
  - integrare la rete piezometrica mediante realizzazione di un piezometro di monte idrogeologico;
  - ricostruire la superficie piezometrica utilizzando anche i punti p1 e p2 rilevati lungo l'alveo del F. Salinello;
  - considerati gli scambi idrici con il F. Salinello, la superficie piezometrica dovrà essere ricostruita ad ogni campionamento secondo le frequenze del PMC;
  - caratterizzazione analitica delle matrici ambientali acque sotterranee e terreni.Sulla base delle informazioni sopra richieste, ARTA si riserva di integrare la rete piezometrica ed i parametri di monitoraggio.
- b) Vista l'elevata vulnerabilità della falda, considerato che il serbatoio interrato in cui è attualmente stoccato il gasolio è a camera singola, entro 3 mesi dal rilascio del presente Provvedimento, l'Azienda dovrà presentare un cronoprogramma prevedendo la sostituzione del suddetto serbatoio con uno a doppia camera o, in alternativa, con un serbatoio fuori terra. Nelle more di quanto sopra, l'Azienda dovrà continuare ad effettuare le verifiche di tenuta che,

tuttavia, non possono considerarsi misure di prevenzione, ma solo una modalità di rilevazione di eventuale perdita della tenuta;

- c) Nelle more di provvedimenti Regionali che recepiscano il D.M n. 95 del 15/04/2019, relativamente ai criteri di esclusione dall'obbligo di redigere la relazione di riferimento, l'azienda deve mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di escludere il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e superficiali, sia in condizioni normali sia in condizioni di emergenza. In particolare, si forniscono alcune indicazioni a titolo non esaustivo e si demanda all'azienda l'adozione di tutti i necessari accorgimenti:
- I serbatoi/contenitori contenenti sostanze pericolose devono essere dotati di bacino di contenimento, perfettamente integro, di volume pari al volume del serbatoio/contenitore stesso;
  - Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate;
  - Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei sili e dei fusti devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti;
  - Eventuali caditoie presenti nelle aree di carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere, se possibile, definitivamente chiuse o in alternativa sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni;
  - L'Azienda deve porre in essere procedure di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino, laddove necessario;
  - Le tubazioni di movimentazione delle sostanze pericolose devono essere poste su aree impermeabilizzate;
  - L'Azienda deve adottare tutti i necessari accorgimenti per garantire che anche in condizioni diverse dal normale esercizio non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque;
- Le procedure di cui sopra dovranno essere inserite come parte integrante del PMC e gli interventi effettuati (verifiche e ripristini) dovranno essere registrati in apposito registro tenuto a disposizione degli organi di controllo.

#### **ART. 4** **D.Lgs. 105/2015**

**Prescrizioni:**

- a) Entro 6 mesi dal rilascio del presente Provvedimento, l'Azienda dovrà disporre di un sistema informatizzato che consenta di conoscere in tempo reale i quantitativi di sostanze pericolose soggette al D.Lgs. 105/15 detenuti in ogni momento nello stabilimento, in modo da consentire in fase di controllo di verificare la posizione rispetto al D.Lgs. 105/15;
- b) Nel Report annuale l'Azienda indicherà i massimi quantitativi detenuti nell'anno precedente.

#### **ART. 5** **PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Le seguenti tabelle (in atti al prot. n. RA/15205 del 18/01/2021) sostituiscono le corrispondenti di cui all'art. 8 dell'A.I.A. n. 241/27 del 22/07/2013:

## L.1. Emissioni in atmosfera

MONITORAGGIO INQUINANTI						
Punto emissione	Tipo di sostanza inquinante	Modalità di controllo		Metodo di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati	Frequenza
		continuo	discontinuo			
1	COT		X	UNI EN 12619	Registro	Annuale
	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	
3	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (1)
	CO		X	UNI 15058	Registro	
	NOx		X	UNI EN 14792	Registro	
4	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (1)
	CO		X	UNI 15058	Registro	
	NOx		X	UNI EN 14792	Registro	
5	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (1)
	CO		X	UNI 15058	Registro	
	NOx		X	UNI EN 14792	Registro	
6	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (1)
	CO		X	UNI 15058	Registro	
	NOx		X	UNI EN 14792	Registro	
7	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (1)
	CO		X	UNI 15058	Registro	

	<b>NOx</b>		<b>X</b>	<b>UNI EN 14792</b>	<b>Registro</b>	
8	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (2)
9	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (2)
10	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (2)
11	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Semestrale
	HCl		X	UNI 10878	Registro	
	<b>NOx</b>		<b>X</b>	<b>UNI EN 14792</b>	<b>Registro</b>	
	SOx		X	UNI 10393	Registro	
	CO		X	DM 25/08/00 All 2	Registro	
	COT		X	UNI EN 12619	Registro	
	VCM		X	NIOSH 7001	Registro	Annuale
12	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Semestrale
	HCl		X	UNI 10878	Registro	
	<b>NOx</b>		<b>X</b>	<b>UNI EN 14792</b>	<b>Registro</b>	
	SOx		X	UNI 10393	Registro	
	CO		X	DM 25/08/00 All 2	Registro	
	COT		X	UNI EN 12619	Registro	
	VCM		X	NIOSH 7001	Registro	Annuale
13	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Semestrale
	HCl		X	UNI 10878	Registro	
	<b>NOx</b>		<b>X</b>	<b>UNI EN 14792</b>	<b>Registro</b>	
	SOx		X	UNI 10393	Registro	
	CO		X	DM 25/08/00 All 2	Registro	
	COT		X	UNI EN 12619	Registro	
	VCM		X	NIOSH 7001	Registro	Annuale
14	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Semestrale
	Pb		X	UNI EN 14385	Registro	
	Sn		X	UNI EN 14385	Registro	
	Ni		X	UNI EN 14385	Registro	
	Cu		X	UNI EN 14385	Registro	
	Cd		X	UNI EN 14385	Registro	
	CO		X	UNI 15058	Registro	
	HCl		X	DM 25/08/00 All 2	Registro	
	<b>NOx</b>		<b>X</b>	<b>UNI EN 14792</b>	<b>Registro</b>	

	Zn		X	UNI EN 14385	Registro	
	NH <sub>3</sub>		X	UNI EN ISO 21877	Registro	
15	Ac. Cloridrico (HCl)		X	UNI EN 13284-1	Registro	Semestrale
	Polveri		X	DM 25/08/00 AII 2	Registro	
16	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (3)
	CO		X	UNI 15058	Registro	
	NOx		X	UNI EN 14792	Registro	
17	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (3)
	CO		X	UNI 15058	Registro	
	NOx		X	UNI EN 14792	Registro	
18	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (3)
	CO		X	UNI 15058	Registro	
	NOx		X	UNI EN 14792	Registro	
19	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (3)
	CO		X	UNI 15058	Registro	
	NOx		X	UNI EN 14792	Registro	
20	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale
21	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale (3)
	CO		X	UNI 15058	Registro	

	<b>NOx</b>		<b>X</b>	<b>UNI EN 14792</b>	<b>Registro</b>	
22	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale
23	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale
24	Polveri		X	UNI EN 13284-1	Registro	Annuale
<p>(1) per tali camini, tutti simili, si deve effettuare un solo campionamento all'anno su uno solo dei camini.  (2) per tali camini, tutti simili, si deve effettuare un solo campionamento all'anno su uno solo dei camini.  (3) per tali camini, tutti simili, si deve effettuare un solo campionamento all'anno su uno solo dei camini.  (***) Tracce. Tale parametro dovrà essere ricercato negli autocontrolli per verificarne la presenza.</p>						

## L.2. Emissioni in acqua

Parametro	Sigla Scarico					Metodo di misura	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	S1	S2	S3	S4	S5		
	Frequenza						
pH(*)	/	A	A	A	A	APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	Registro
COD (mg/L)	/	B	B	Q	M	APHA Standards Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 21st 2005, 5220 D	Registro
Solidi Sospesi (mg/L)	/	/	/	/	M	APAT CNR IRSA 2090-B Man 29 2003	Registro



Azoto ammoniacale (mg/L)	/	/	/	/	Q	APHA Standards Methods for the Examination of Water and Wastewater, ed 21st 2005, 4500 NH3 D	Registro
Azoto nitroso (mg/L)	/	/	/	/	Q	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	Registro
Azoto nitrico (mg/L)	/	Q	Q	M	Q	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Registro
Cloruri (mg/L)	/	/	/	Q	M	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	Registro
Tensioattivi totali (mg/L)	/	/	/	/	Q	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003, UNI 10511-1:1996/AMD 1:2000	Registro
Alluminio (mg/L)	/	/	/	/	Q	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro
Boro (mg/L)	/	/	/	/	Q	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro
Bario (mg/L)	/	/	/	/	Q	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro
Cadmio (mg/L)	/	Q	Q	Q	M <sup>+++</sup>	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro
Cromo totale (mg/L)	/	Q	Q	/	M <sup>+++</sup>	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro

Cromo VI (mg/L)	/	/	/	/	M***	APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003	Registro
Ferro (mg/L)	/	Q	Q	Q	M	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro
Manganese (mg/L)	/	/	/	/	Q	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro
Nichel (mg/L)	/	Q	Q	/	M***	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro
Piombo (mg/L)	/	Q	Q	Q	M***	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro
Rame (mg/L)	/	Q	Q	Q	M***	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro
Stagno (mg/L)	/	Q	Q	/	M	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro
Zinco (mg/L)	/	Q	Q	Q	M***	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	Registro
Idrocarburi totali (mg/L)	/	/	/	/	Q**	UNI EN ISO 9377-2:2002	Registro
Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti	/	/	/	/	Q	UNI EN ISO 9377-2:2002	Registro

(mg/L)							
Vibrio Fischeri	A	/	/	/	A	APAT CNR IRSA 8030 Man 29 2003	Registro
(%)							

Legenda per la lettura della frequenza di monitoraggio:  
A=annuale; Q=quadrimestrale; B=bimestrale; M=mensile;  
\*Presenza di sonda con rilevazione in continuo; \*\*Qualora riscontrati la frequenza verrà rimodulata concordemente con ARTA  
\*\*\* Qualora riscontrati al di sopra del limite di rilevabilità del metodo la frequenza verrà rimodulata in quindicinale concordemente con ARTA

### L.3 Rumore

RILIEVI FONOMETRICI ESTERNI					
Postazione di misura	Rumore differenziale	valore	Unità	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
P1	n.a.	(diurno)- (notturno)	dB(A)	<b>Triennale</b> o in occasione di <b>modifiche</b> <b>impiantistiche</b>	Cartacea
P2	n.a.	(diurno)- (notturno)	dB(A)		Cartacea
P3	n.a.	(diurno)- (notturno)	dB(A)		Cartacea
P4	n.a.	(diurno)- (notturno)	dB(A)		Cartacea
P5	n.a.	(diurno)- (notturno)	dB(A)		Cartacea
P6	n.a.	(diurno)- (notturno)	dB(A)		Cartacea

**Prescrizioni:**

- a) Occorre effettuare il collaudo acustico post operam presso tutti i punti di controllo previsti dal PMC entro 6 mesi dalla realizzazione della modifica e produrne gli esiti;
- b) Il monitoraggio delle emissioni degli sfiati dei serbatoi di acido cloridrico potrà essere omesso a condizione che il sistema di abbattimento sia sottoposto a regolare manutenzione al fine di garantirne la piena efficienza e che gli interventi effettuati siano registrati nell'apposito registro.

**ART. 6****INDICAZIONI SU CONSUMI SPECIFICI E FATTORI DI EMISSIONE****Prescrizioni:**

- 1) Occorre che siano sottoposti a monitoraggio con cadenza almeno annuale i fattori di emissione e i consumi specifici, confrontandoli con i valori di riferimento del BREF e riportando nel Report annuale l'andamento degli indicatori nel tempo.

**ART. 7****GESTIONE DELL'IMPIANTO IN CONDIZIONI DIVERSE DA QUELLE DI NORMALE ESERCIZIO****Prescrizioni:**

- 1) Occorre che l'Azienda adotti tutti i necessari accorgimenti per garantire che anche in condizioni diverse dal normale esercizio non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque.

**Comunicazioni in caso di malfunzionamento**

- 1) Comunicazione senza ritardo e comunque entro otto (8) ore dall'evento al Sindaco, al Distretto Provinciale Arta, all'Autorità Competente. Nella comunicazione dovranno essere riportate le cause dell'evento, gli interventi immediati che si intendono adottare e la stima temporale del ripristino delle normali condizioni di esercizio;
- 2) Qualora risulti tecnologicamente impossibile evitare il superamento dei valori limite di emissione autorizzati, tale condizione non può protrarsi oltre il tempo strettamente necessario al ripristino del normale funzionamento, tempo che dovrà essere definito nell'atto autorizzativo;
- 3) In caso di malfunzionamento prolungato è opportuno che, salvo diversamente indicato nell'A.I.A., la situazione sia opportunamente monitorata mediante analisi in continuo o discontinue con cadenza almeno giornaliera e trasmesse tempestivamente al Distretto Provinciale Arta competente;
- 4) I periodi di malfunzionamento devono essere annotati su apposito Registro dal quale evincere il giorno, la durata, le comunicazioni agli enti, le azioni intraprese.

**Comunicazioni in caso di dismissione dell'attività**

In caso di dismissione definitiva dell'attività, il Gestore dell'impianto deve darne comunicazione, con un anticipo di almeno 15 giorni, a Regione Abruzzo, Comune, Arta, Provincia.

Il Comune è l'Ente competente per le procedure tecnico/amministrative inerenti le indagini di qualità ambientale, caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei siti industriali dismessi ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 45/07 e s.m.i.

Il Gestore è tenuto alla predisposizione di un "Piano di indagini ambientali", redatto secondo le "Linee Guida per indagini ambientali" approvate con la D.G.R. n. 460 del 04/07/2011 ai sensi dell'art. 9 (Siti industriali dimessi), dell'Allegato 2 (Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati – luglio 2007) alla L.R. 45/07 e s.m.i.

Tale piano deve essere inviato a:

- Regione Abruzzo – Servizio gestione rifiuti- ufficio attività tecniche;
- Comune territorialmente competente;
- Arta Distretto provinciale competente;
- ASL territorialmente competente;
- Provincia territorialmente competente;
- Autorità Competente per l’AIA.

**ART. 8**  
**REPORT DEGLI AUTOCONTROLLI**

**Prescrizioni:**

- 1) Entro il primo giugno di ogni anno, il Gestore, ai sensi del comma 2 dell’art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., deve trasmettere all’Autorità Competente ai Comuni interessati ed al Distretto Provinciale ARTA, unitamente alla copia dei certificati delle analisi effettuate, un report contenente i monitoraggi e controlli relativi all’anno precedente ed anche un’elaborazione degli stessi che ne consenta la migliore comprensione e verifica dell’andamento nel tempo della performance ambientale ed energetica dell’impianto. La suddetta documentazione deve essere inviata all’Autorità Competente su supporto informatico. Tale monitoraggio deve includere il calcolo dei fattori di emissione e dei consumi specifici relativi all’anno precedente. Esso deve altresì includere la metodologia utilizzata per il calcolo dei fattori di emissione e dei consumi specifici. Contestualmente il Gestore invia un cronoprogramma delle attività di controllo previste per l’anno successivo, contenente anche la modalità, criterio temporale o volumetrico, di gestione dei rifiuti di cui all’art. 183 lettera bb). Il Report costituisce uno strumento per le verifiche di conformità del presente provvedimento autorizzativo. Pertanto, qualora dall’esame dei referti analitici e/o dalla documentazione allegata si rilevassero durante il sopralluogo delle non conformità ne sarà data comunicazione alle AA.CC. per il seguito di competenza;
- 2) Il Gestore deve produrre annualmente una dettagliata relazione nella quale riporterà almeno le seguenti informazioni:
  - l’andamento degli indicatori ambientali (consumi specifici e fattori di emissione) rilevati dal rilascio dell’A.I.A., commentando e motivando eventuali modifiche (miglioramenti ovvero peggioramenti);
  - le modifiche comunicate dopo il rilascio dell’Autorizzazione, l’iter amministrativo seguito e lo stato di attuazione;
  - l’esito dei controlli subito dopo il rilascio dell’A.I.A. e gli eventuali provvedimenti intrapresi, sulla base delle raccomandazioni dell’ente di controllo e/o prescrizioni dell’Autorità Competente;
  - la descrizione di eventuali incidenti o comunicazioni di malfunzionamenti avvenuti dopo il rilascio dell’A.I.A., nonché provvedimenti intrapresi dalla Ditta.

Si chiede al Gestore di accompagnare il Report annuale con le seguenti tabelle compilate:

ADEMPIMENTI PMC		FREQUENZA MONITORAGGIO	EFFETTUATO		ESITO		EVENTUALI COMUNICAZIONI	
			SI	NO	Positivo	Negativo	SI	NO
<b>MATRICE</b>	Sigla							
<b>EMISSIONI IN ATMOSFERA</b>								

<b>SCARICHI IDRICI</b>								
<b>MANUTENZIONI INDICATE NEL PMC (indicare apparecchiatura)</b>								
<b>RIFIUTI (indicare EER)</b>								
<b>EMISSIONI SONORE</b>								
<b>PIEZOMETRI</b>								
<b>ALTRO (indicare)</b>								

INDICATORI DI PRESTAZIONE	Descrizione	Andamento (rispetto anno precedente)			Andamento dal rilascio dell'A.I.A. (fare grafico)		
		Trend crescente	Trend decrescente	Altro (descr.)	Trend crescente	Trend decrescente	Altro (descrivere)
<b>CONSUMI SPECIFICI</b>							
<b>FATTORI DI EMISSIONE</b>							
<b>ALTRI (INDICARE)</b>							

IL PMC É STATO PIENAMENTE ATTUATO?	SI	NO	COMMENTI

Schematicamente, si riporta di seguito un elenco delle informazioni minime da inserire nel Report annuale:

1. Quantità di Materie prime utilizzate
2. Quantità di combustibili utilizzati
3. Consumi idrici.
4. Consumi energetici.
5. Quantità di prodotti ottenuti - Dati di produzione effettuata.
6. Emissioni convogliate in atmosfera: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione, portata, flusso di massa, metodica analitica.
7. Sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate, manutenzioni straordinarie effettuate.
8. Emissioni diffuse, risultati degli autocontrolli effettuati.
9. Piano Gestione Solventi per le aziende soggette all'art. 275 del D.Lgs. 152/06.
10. Rifiuti: risultati della caratterizzazione dei rifiuti indicati nel PMC
11. Rifiuti: quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti, con codici CER.
12. Scarichi idrici: risultati degli autocontrolli, in termini di quantità scaricata, concentrazione degli inquinanti, metodica analitica.
13. Rumore, risultati dei rilievi fonometrici effettuati. Interventi per a riduzione dell'impatto acustico.
14. Acque sotterranee: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione degli inquinanti misurati e metodiche di misura. Verifiche e manutenzioni su vasche, serbatoi e tubazioni interrato.
15. Tabella riassuntiva dei consumi specifici.
16. Tabella riassuntiva dei fattori di emissione.

Nella relazione è richiesto che l'Azienda riporti le informazioni di seguito specificate.

1. Le comunicazioni inviate all'Autorità Competente ai sensi dell'art. 29-decies c. 1 D.Lgs. 152/06.
2. La descrizione di quanto effettuato in adempimento alle prescrizioni dell'A.I.A.
3. La descrizione di eventuali inconvenienti, superamenti di valori limite, incidenti, malfunzionamenti dei sistemi di abbattimento e le azioni intraprese.
4. Comunicazioni su eventuali esposti, denunce, ispezioni ricevute nel corso dell'anno.
5. Il confronto fra gli indicatori di prestazione ambientale dell'anno di riferimento e quelli degli anni precedenti, con il commento dei dati.
6. Le eventuali modifiche non sostanziali apportate all'impianto ed all'attività.
7. Gli eventuali interventi di miglioramento attuati.
8. Gli eventuali interventi di miglioramento programmati per l'esercizio successivo.

## **ART. 9**

### **PIANO DEI CONTROLLI ARTA**

L'ARTA effettuerà il sopralluogo secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-decies, comma 11-bis del D.Lgs. 152/2006.

L'Arta effettuerà, contestualmente al sopralluogo, il controllo della relazione che l'Azienda deve redigere con i dati dell'anno solare precedente a quello di invio.

Resta fermo e inteso che, in fase di sopralluogo, l'ARTA può effettuare qualsiasi prelievo e campionamento ritenga necessario ed opportuno, in aggiunta e/o sostituzione a quelli previsti nel Piano dei Controlli senza che questo comporti oneri aggiuntivi per il Gestore; inoltre ARTA potrà effettuare ulteriori sopralluoghi, in aggiunta a quelli programmati, senza ulteriori oneri.

Le metodiche riportate nelle tabelle seguenti non sono da ritenersi vincolanti per l'Agenzia e sono state indicate al solo scopo di consentire al Gestore di individuare la tariffa. L'ARTA adotterà le metodiche ufficiali ritenute più idonee.

Durante le ispezioni il personale ARTA potrà effettuare foto delle aree e delle apparecchiature (camini sistemi di abbattimento, pozzetti di prelievo) al solo scopo di rilevare le modalità di gestione e il rispetto delle prescrizioni dell'A.I.A.

Laddove il Gestore intenda interdire talune aree o apparecchiature all'acquisizione di foto, per motivi di segreto industriale, sarà sua cura apporre apposita cartellonistica. Ovviamente ARTA valuterà caso per caso la pertinenza di tali divieti.

### Acque Sotterranee

Controllo effettuato su due piezometri: campionamento ed analisi
Voce
Livello piezometrico
Campionamento
Ph
Conducibilità
Cianuri
Fluoruri
Nitriti
Solfati
Metalli Tab. 2 All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06
Idrocarburi totali (come n-esano)
Composti organici aromatici Tab. 2 All. 5 Parte IV del D.Lgs. 152/06
Alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni, Tab. 2 All. 5 Parte IV D.Lgs. 152/06

### Aria

Campionamento ed analisi emissione zincatura E14
Voce
Campionamento
Portata, temperatura, umidità
O <sub>2</sub>
Polveri
NO <sub>x</sub>
CO
HCl
NH <sub>3</sub>
Metalli del QRE

### Scarichi

Campionamento ed Analisi scarico idrico (pozzetto finale S1 e pozzetto a valle impianto chimico-fisico S5)
Voce
Campionamento
Tutti i parametri Tab. 3 All. 5 alla Parte III D.Lgs. 152/06, tranne pesticidi

### ART. 10

Fermo restando quanto sopra riportato, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nell'Autorizzazione n. 241/27 del 22/07/2013, non contemplati nel presente



Provvedimento. Il Gestore è tenuto, inoltre, al rispetto degli ulteriori limiti, prescrizioni, condizioni e gli obblighi contenuti nella presente Autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 29-decies, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/2006.

**ART. 11**

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente Provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

**ART. 12**

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dal rilascio.

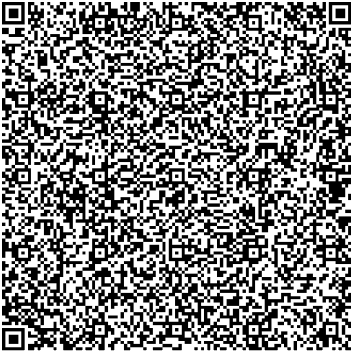
---

**L'ISTRUTTORE**  
**Dott.ssa Alessandra DI DOMENICA**  
*(firmato elettronicamente)*

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
**Dott. Vincenzo COLONNA**  
*(firmato elettronicamente)*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Ing. Salvatore CORROPPOLO**  
*(firmato digitalmente)*

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 93015491819A284AF2526E8CB922772410AAA6ED6A1437433893470FAA19C1CF

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE

Dipartimento DPC025/241

Data determinaData determina 20/07/2021

Progressivo 9272/21

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RA6C7AC-66362

**PASSWORD** mSnU4

**DATA SCADENZA** 21-07-2022

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

